

Autotrasporto: dal ministero la conferma delle deduzioni forfettarie per spese non documentate a 48 euro

La senatrice Teresa Bellanova con delega all'autotrasporto, ha annunciato una rimodulazione dei costi di riferimento e un cambio di rotta sul marebonus con incentivi affidati direttamente al trasportatore. Ha promesso nuovi fondi per il rinnovo del parco veicolare e per la formazioni di giovani e donne disponibili a lavorare nel trasporto, ha rivelato la costituzione di un tavolo per la legalità del settore.

Le deduzioni forfettarie per le spese non documentate rimangono uguali a quelli dello scorso anno ribadendo che anche per il 2021 tale deduzione, riconosciuta rispetto ai trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore, sarà di 48 euro per quanto riguarda quelli con destinazione oltre il Comune di residenza e il 35% di tale somma per quelli interni a tale Comune.

Ora necessita una circolare dell'Agenzia delle Entrate che confermi in tempi rapidissimi – visto che la scadenza fiscale di fine mese – quanto comunicato dalla viceministra- così da evitare alle imprese di pagare una maggiorazione determinata da un ritardo di cui non hanno colpa. La Bellanova ha anche annunciato che, seppure non ci siano nel PNRR fondi dedicati per l'autotrasporto, che sono già definiti i decreti attuativi con cui rifinanziare gli investimenti delle imprese: si stanzieranno 50 milioni più altri 50 milioni per il biennio 2020-2022. In più ha preso l'impegno di recuperare altre risorse che andranno usate per l'ammodernamento e l'innovazione del settore. In particolare, la viceministra ha fatto riferimento alla necessità di rinnovare il parco

veicolare, anche tenendo conto del particolare tiraggio che questa misura ha già dimostrato nel recente passato. Rispetto alla formazione, invece, Bellanova ha sottolineato la necessità di investire maggiormente per poter favorire l'ingresso di giovani e donne all'interno del settore.

Per quanto riguarda il capitolo dedicato agli strumenti con cui accrescere la competitività delle imprese, la viceministra ha annunciato che al ministero si sta operando per giungere in tempi brevi a una rimodulazione dei costi di riferimento, mentre rispetto agli incentivi per il marebonus e il ferrobonus il lavoro in corso, condiviso con l'Europa, punta a consegnare direttamente alle imprese di autotrasporto il sostegno attualmente indirizzato alle compagnie di navigazione.

Ma soprattutto ha promesso la costituzione di un tavolo sulla legalità nel settore, sottolineando come «la qualità della crescita del Paese dipende da quanto sapremo contrastare con maggiori e rigidi controlli molti fenomeni di illegalità, abusivismo e discriminazioni che danneggiano fortemente il vostro settore creando concorrenza sleale e dumping sociale».

Comunicato stampa del 30 giugno 2021 – Autotrasportatori, deduzione forfetaria 2021. Indicazioni per compilare la dichiarazione dei redditi.

Con un comunicato stampa il [Ministero dell'Economia e delle Finanze](#) ha reso note le misure delle deduzioni forfetarie a favore degli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2020. Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI 2021 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come

indicato nelle istruzioni del modello REDDITI. I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito. Roma, 30 giugno 2021

[Deduzioni autotrasporto 30.06.2021Scarica](#)